

Via il doppio mento, il **collo giovane**

Fino a ieri l'unica soluzione efficace era la liposuzione. Ma l'ATX 101 sta cambiando tutto

Cos'è

● Si presenta promettendo di «rivoluzionare» la chirurgia estetica, come hanno fatto le iniezioni di acido ialuronico e la tossina botulinica. Si chiama Belkyra, marchio registrato prodotto da una multinazionale americana e approvato dalla FDA

● Si tratta di un farmaco che utilizza un composto di origine naturale chiamato acido desossicolico, ha una fisiologica azione citolitica distruggendo selettivamente il tessuto adiposo in accesso

● «Il risultato — è stato spiegato al Congresso SIME lo scorso sabato a Roma — non è solo una perdita di cellule di grasso nella zona, ma una maggiore produzione di collagene con ricompattamento della cute»

di **Giancarla Ghisi**

Lifting? No: ATX 101, già conosciuto come Belkyra, farmaco specifico per il doppio mento. È destinato a entrare nella quotidianità, così come i filler e la tossina botulinica. «Perché — sottolinea Maria Gabriella Di Russo, idrologo, medico estetico a Milano e Forinia — non ci sono solo le rughe a rivelare l'età. Nel tempo la concentrazione di collagene e acido ialuronico, componenti naturali della pelle, diminuiscono. Conseguenza: il viso perde elasticità e volume lasciando un ovale poco definito e, complice la forza di gravità, si forma il doppio mento, spesso con un accumulo adiposo sotto la mandibola che si

Tonicità

«Si può ottenere una riduzione del 90%: eliminato il grasso non si ha un cedimento»

allunga sino al collo. Problema che diventa più accentuato se si ha qualche chilo di troppo. Sino ad oggi l'unico intervento valido era chirurgico, la liposuzione».

Il tema del doppio mento interessa sia uomini che donne ed è stato affrontato a Roma al trentottesimo congresso Sime (Società italiana medicina estetica). Fra i dati emersi c'è un'indagine dell'American society for dermatologic surgery secondo la quale per il 68% degli intervistati il grasso che si deposita in quella zona — e la conseguente lassità cutanea — rappresenta un problema a volte addirittura invalidante dal punto di vista psicologico.

Dopo il successo negli Stati Uniti, e l'approvazione della Food and Drug Administration, è arrivato anche in Europa il trattamento per ritrovare un collo giovane. Aggiunge Emanuele Bartoletti, presidente Sime: «Quando si pone



Come funziona? «È un farmaco — spiega Di Russo — di origine sintetica, si tratta di un composto di origine naturale chiamato acido desossicolico che iniettato provoca adipocitolisi, distrugge selettivamente il tessuto adiposo in eccesso. Il risultato è una perdita di cellule di grasso nella zona, con una maggiore produzione di collagene e conseguente ricompattamento della cute intorno al mento e alla mascella. Ha un'elevata percentuale di sicurezza ed è un trattamento personalizzato: il protocollo prevede almeno un paio di sedute distanziate in trenta giorni, i risultati sono già visibili dopo un paio di settimane e si consolidano nell'arco di qualche mese».

Non va dimenticato però che è un farmaco e come tale

Sicurezza

«È efficace solo se ben utilizzato: se non si inietta nella sua sede può provocare danni»

deve essere gestito solo da un medico. «Il trattamento — dice Bartoletti — è ambulatoriale, veloce e miniminvasivo: la sostanza viene iniettata con un ago sottilissimo, essendo irritante crea una reazione infiammatoria che porta alla distruzione delle cellule adipose e attiva la produzione di collagene, ecco perché la pelle ritrova tonicità. Nella zona trattata subito dopo si può avere arrossamento, edema e leggero bruciore, che nel giro di poco tempo scompaiono. Non ci sono controindicazioni in pazienti sani. Il suo impiego è autorizzato solo quando c'è del grasso localizzato tra la pelle e il muscolo platisma, quello che si trova subito al di sotto della pelle. È efficace e sicuro solo se ben utilizzato: se non si inietta nella sua sede può provocare danni. E non funziona su muscolatura rilassata in assenza di grasso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la soluzione chirurgia, l'unica fino a pochi giorni fa disponibile, i pazienti restano titubanti. Con questo attivo si può intervenire in ambulatorio senza necessità di anestesia. Dai dati in nostro possesso

si è visto che, in due o tre sedute, si ottiene una importante riduzione, siamo intorno al 90%, associata a una retrazione cutanea: eliminato il grasso non si ha un cedimento ma un buon livello di tonicità».